

“Con la Chiesa,
con la democrazia,
con il mondo del lavoro”



Genova

DIRETTORE RESPONSABILE: CESARE TORRE - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"
ANNO XLV - N. 2 - ESTATE 2014 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITA' & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA «NUOVA GRAFICA L.P.» - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

Acli Genova: segni particolari... bellissime!

Giunti a oltre metà mandato è giusto fermarsi un attimo per riflettere se in questi due anni le Acli di Genova siano riuscite a caratterizzarsi in qualcosa che le abbia contraddistinte in particolare.

Andiamo quindi a scoprire quali sono stati, in questo lasso di tempo, i segni distintivi della nostra Associazione.

Uno di questi tratti salienti è stato il porre una particolare attenzione al **lavoro**, o meglio a chi è in cerca di lavoro. Con una situazione occupazionale, come quella odierna, sempre più difficile, le Acli provinciali hanno deciso di mantenere attivo lo Sportello MOPL (Movimento Orientamento Per il Lavoro) nonostante da un anno e mezzo sia venuta meno la convenzione con la Provincia di Genova. Tutto ciò nella consapevolezza che, dato il momento di crisi, ben difficilmente riusciremo a trovare a qualcuno lavoro, ma anche nella convinzione che *ascoltare* le persone e provare ad essere loro d'aiuto nell'orientarsi nel Mercato del Lavoro sia un segno particolare di vicinanza nei loro confronti.

Un altro tratto rilevante è stato, specie per un'associazione come la nostra, l'aver presidiato l'importante ambito della **formazione**. L'aver organizzato molteplici iniziative ed eventi formativi su svariate tematiche - l'ultimo dei quali sull'Europa - e l'essere riusciti a farlo *dal basso*, riservando, in ogni occasione, grande riguardo alla condivisione e allo scambio delle idee tra i partecipanti, è stato un altro fiore all'occhiello per le nostre Acli. In controtendenza con quella cultura che tende a vedere l'uomo di oggi come mero oggetto consumatore di beni e quasi mai come persona con una vita sociale e soggetto portatore di beni relazionali ed affettivi da scambiare.

Un terzo ed ultimo tratto peculiare è stata la particolare attenzione riservata ai **giovani**, che intendiamo nel tempo mantenere e se possibile rafforzare,

individuando al nostro interno precisi ambiti d'impegno. Per dar loro modo così di conoscere le Acli e provare a percorrere un tratto di strada insieme, al termine del quale verificare se que-

sto è stato di reciproca soddisfazione o meno.

Porsi l'obiettivo di rinnovare le Acli significa necessariamente *investire* sui giovani: ritengo che questa sia la

scommessa più grande che la nostra Associazione possa fare per garantirsi un futuro.

È indubbio che in queste nostre Acli ci siano ancora ampi margini di crescita e di miglioramento ma, visti gli aspetti positivi che esse hanno evidenziato in questi ultimi due anni, ritengo che sentirne parte significhi anche aprirsi e *saper raccontare* l'esperienza di vita associativa fatta per invitare altri a farne parte e a condividerla con noi.

Il Presidente

Enrico Grasso

E allora il maestro deve essere, per quanto può, profeta, scrutare i "segni dei tempi", indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso.

(Don Lorenzo Milani)

Ogni cristiano, nel posto di lavoro, può dare testimonianza, con le parole e prima ancora, con una vita onesta.

(Papa Francesco)



ACLI SOCIALE GENOVA

È il "Ramo" di ACLI Genova che estende l'esperienza associativa al Servizio del VOLONTARIATO.



Le ACLI genovesi diventano una realtà associativa a cui fare riferimento per donare un paio di ore settimanali per attività di volontariato rivolta ad anziani e/o minori, sia per compagnia ed accompagnamento che per piccoli servizi in zone della città vicino a quella di residenza.

PERCHÉ

ACLI Sociale Genova intende favorire la partecipazione dei cittadini alla crescita della società civile, costruire una rete di esperienze di solidarietà, di volontariato e di impresa sociale volta a sostenere i soggetti più fragili della società.

Nel contempo si propone di valorizzare e rappresentare adeguatamente il volontariato svolto ad ogni livello e nei diversi contesti delle Acli di Genova, prevedendo modalità di affiliazione e adesione per le realtà di volontariato sorte spontaneamente od organizzate da ACLI Sociale Genova.

OBIETTIVO

- sostenere la nascita di una rete di PERSONE desiderose di essere e fare esperienza di volontariato, in grado di divenire punto di riferimento per le persone in difficoltà.
- strutturare una RETE di servizi per fornire consulenza ed assistenza alle esperienze di Volontariato, anche al fine di promuovere un loro coordinamento a livello provinciale;
- promuovere il volontariato degli anziani e dei pensionati FAP (Federazione ACLI dei Pensionati) per valorizzarne competenze, motivazioni ed esperienze acquisite attraverso l'attività professionale e l'impegno sociale.

INFO

Telefonando al n. **010 25332260** il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 oppure inviando una mail all'indirizzo:
acligenova.sociale@gmail.com.

Quale Europa?

...



pag. 2

Convegno Progetto Famiglia

...



pag. 3

Acli Sociale

...



pag. 4

FAP ACLI

...



pag. 4

Circolando: ...



pag. 6

L'azzardo NON è un gioco!

...



pag. 7

Servizio Civile: partiti!

...



pag. 7

NEW DEAL 4 EUROPE

Per un Piano di investimenti che faccia uscire l'Europa dalla crisi tramite lo sviluppo della società della conoscenza e la creazione di nuovi posti di lavoro soprattutto per i giovani.

Una campagna nata a sostegno dell'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) per un "Piano europeo straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione", che le ACLI hanno contribuito ad elaborare, entrando a far parte del Comitato Promotore.

Tra gli obiettivi prioritari: la creazione di un Fondo Europeo straordinario per la creazione di **nuovi posti di lavoro** e un programma straordinario di investimenti per la produzione e la valorizzazione di **beni pubblici europei** (ricerca, innovazione, energie rinnovabili, patrimonio culturale...).

Il primo impegno è raccogliere un milione di firme entro il 6 marzo 2015.

Firma online la petizione sul sito www.newdeal4europe.eu/it/



Quale Europa? Quale attenzione alle periferie dell'esistenza?

CIF, MPPU e UCID hanno organizzato a Genova un Convegno sull'Unione Europea e sulle prospettive che il futuro riserva a noi cittadini comunitari. Tra elezioni europee, crisi dell'euro, separatismi ed egoismi, l'argomento non può che essere dei più attuali.

I fondatori dell'allora Comunità Europea, nell'istituirli si sono ispirati ai grandi valori di cittadinanza, democrazia e uguaglianza e la loro ambizione era di esaltare quel grande patrimonio di cultura e di valori propri degli Stati Europei. In parte è stato così: non possiamo infatti dimenticare che nel 2012 l'Unione Europea ha vinto il Nobel per la pace come riconoscimento per la sua promozione di pace, riconciliazione, democrazia e diritti umani in Europa negli oltre sessant'anni della sua vita. Come è possibile allora che noi ancora oggi facciamo fatica a sentirci cittadini europei, a riconoscere i benefici e le potenzialità di essere all'interno di un'istituzione così importante?

Si è puntato troppo sull'economia, sul capitale, e troppo poco sul garantire stabilità e sicurezza alle relazioni delle persone che l'Europa la vivono. Troppo presto si è parlato di euro: ma come è possibile avere una moneta unica se non esiste un'unitarietà di indirizzo politico? L'errore alla base dell'euro è stato quello di introdurlo senza che venissero introdotte anche delle regole per la fiscalità comune e che regolassero la competitività all'interno dell'Unione Europea: come confezionare un abito senza aver prima preso le misure. Ma indietro non si può tornare, ci troveremo in una situazione peggiore di quella in cui ci troviamo.

E allora, quali prospettive ha l'Europa e quali possibilità di scelta abbiamo noi cittadini europei? Occorre rispolverare quei valori e principi che hanno ispirato i fondatori dell'Europa, riportarli vivi e concreti nell'animo dei cittadini e nelle istituzioni. Bisogna ripensare

al capitalismo attuale, abbandonare la speculazione e far sì che i capitali vengano utilizzati per investimenti solidi. Occorre forse essere più Europa, diventare davvero una realtà comunitaria che abbia un proprio governo con un proprio bilancio autonomo, investito di autorità dai singoli Stati, che possa essere in grado di investire nello sviluppo grazie ad un Piano Europeo

profondamente riformatore e che non sia la somma di Piani nazionali.

Ma tutto questo, forse, non si potrà fare se non saremo noi cittadini i primi a riprenderci i nostri valori, a costruirci il nostro domani partendo dall'oggi, a sentirci non solo italiani ma anche europei. E ad esserne orgogliosi.

Valentina Croce



Nicoletta Vivarelli Direttrice del Patronato Acli Regionale!

Le Acli di Genova si congratulano con **Nicoletta Vivarelli** per la sua nomina a Direttrice del Patronato Acli Regionale!

Nicoletta Vivarelli arriva alle Acli di Genova il 16 marzo 1986 iniziando a collaborare con un gruppo giovani delle Acli alla creazione del "Movimento Primo Lavoro". Nel 1991 diventa Responsabile di Gioventù Aclista. Nel 1993 viene assunta al Patronato Acli di Genova. Nel 1998 è nominata Vice Direttrice del Patronato Acli di Savona. Dal gennaio 2003 è Direttrice del Patronato Acli di Genova. Il 1° maggio 2014 le viene affidato dalla Sede nazionale anche l'incarico di Direttrice Regionale del Patronato Acli.

La vittoria sorprendente della speranza

La rabbia, la frustrazione e la protesta fanno rumore, si sentono, conquistano tutta la nostra attenzione, specie se sono gridate a squarciagola. Così eravamo tutti convinti che il voto italiano si sarebbe risolto in un testa a testa tra Matteo Renzi e Beppe Grillo, in cui quest'ultimo sembrava destinato ad avvicinarsi sempre più alla soglia del 30 per cento. L'aggressività della campagna dei 5 stelle e le piazze piene ci

giovani, certamente i più frustrati dalla scarsità di futuro, abbiano votato in maggioranza per il Movimento 5 stelle nella speranza di sbloccare una situazione bloccata e insostenibile, è invece credibile che i loro genitori abbiano scelto Renzi. Non per conservatorismo o perché – come ha detto Grillo – «questo è un Paese di pensionati che non pensano al futuro dei propri figli», ma al contrario per la convinzione



avevano sviato da altri segnali di cui avremmo dovuto tenere conto, che ci avrebbero aiutato a capire meglio la società italiana e a non scoprire la realtà con un soprassalto come troppo spesso avviene. Questi segnali erano la necessità di avere qualcosa in cui credere, il bisogno di una prospettiva, la speranza di un miglioramento delle condizioni. Queste però non sono cose che si gridano, ma che, per paura di rimanere delusi, si sussurrano, al massimo si confidano a bassa voce: «Crede che questa volta ce la possiamo fare? Pensa che Renzi riuscirà a sbloccare la situazione?». Domande sempre condite dalla stessa chiusa: «Io ci spero, anche perché è l'ultima possibilità che ci è rimasta».

Lo avevamo scritto quando è nato questo governo, che un fallimento di Renzi sarebbe stato un tragico fallimento per il Paese, lo ha sintetizzato proprio ieri in conferenza stampa il premier: «Nel derby tra speranza e rabbia, la speranza ha preso il doppio dei voti della rabbia». È successo, con percentuali che non si erano mai neppure immaginate per un partito che viene dalla tradizione della sinistra, perché si sono definitivamente rotte le appartenenze del secolo passato e gli steccati ideologici, ma anche perché una parte consistente degli italiani ha pensato che non potevamo permetterci di creare un nuovo cumulo di macerie.

È presto per conoscere i flussi dei voti, per attribuirli a categorie sociali e di età, ma la geografia invece è già chiara e ci racconta spostamenti quasi incredibili. Se si suppone che i

che sia meglio costruire che distruggere. Un artigiano che votava per Forza Italia può riuscire a mettere la croce sopra il simbolo del Pd solo se è spinto da un senso di necessaria sopravvivenza, che può essere l'urgenza di salvare il negozio, l'azienda, la bottega o, più di tutto, la speranza di vedere il figlio trovare un lavoro. Questo Grillo ha sottovalutato – e noi giornalisti con lui: l'istinto di sopravvivenza degli esseri umani e lo sfinimento di sentirsi dire che tutto fa schifo, che siamo destinati alla sconfitta, a una nuova stagione di processi e di purghe.

All'inizio della sua carriera, quando era solito vincere, Silvio Berlusconi amava ripetere che bisogna avere sempre il sole in tasca, poi se ne è dimenticato, per mille ragioni, e lì la sua parabola politica ha cominciato a tramontare. Oggi Matteo Renzi pare aver ben chiaro questo aspetto, la necessità di indicare una strada, una luce in fondo al tunnel. Gli italiani gli hanno creduto, concedendogli un'apertura di credito senza precedenti, ma ora la responsabilità e il rischio di deludere sono immensi. Ha gli occhi degli italiani e questa volta anche degli europei addosso, abbandoni improvvisazioni e arroganze e – come ha fatto ieri – proceda spedito con senso della misura e coraggio di innovare.

(tratto da La Stampa, 27 / 05 / 2014)

Mario Calabresi



Trimestrale di idee, notizie, riflessioni & vita aclista

N. 2 - ESTATE 2014

Direzione, redazione, amministrazione:

c/o sede provinciale ACLI Genova,

V.co Falamonica 1/10 sc. sin. 16123 Genova

Direttore responsabile: Cesare Torre

Direttore: Enrico Grasso

Redazione: Milena Lombardo

Hanno collaborato:

Roberto Arecco, Monica Bacigalupo, Francesca Bonavita, Salvatore Cabella, Mario Calabresi, Colomba Cocchi, Luigi Cocchi, Valentina Croce, Giuseppina Demuru, Alberto Martorelli, Gino Passani, Franco Picetti, Simona Ragusa, Francesca Rocchi, Andrea Robotti, Guerino Romeo, Elena Vivaldi, Nicoletta Vivarelli

FAMIGLIA
 PROGETTO
 

Uno sportello, tanti servizi

terno del Progetto Famiglia, **"ALZHEIMER E DEMENZE - Informare e sostenere per convivere"**.

L'idea è stata quella di creare uno sportello dedicato ai bisogni del malato e dei suoi familiari, soddisfacendo la necessità delle famiglie di trovare, in un unico luogo, risposte certe ed orientamento rispetto all'intricato mondo dei servizi e delle prestazioni sociali e sanitarie del territorio.

Il Convegno, che ha ottenuto forte partecipazione da parte della cittadinanza con interessanti momenti di interazione fra i relatori ed il pubblico,

è stato coordinato dal Presidente delle ACLI di Genova, Enrico Grasso. Il Direttore del Patronato ACLI di Genova, Nicoletta Vivarelli, ha illustrato un'approfondita analisi di quelle che sono le necessità "pratiche" delle famiglie con anziani a rischio o colpiti da demenza senile e Alzheimer: forte dell'esperienza diretta del Patronato, ha informato i presenti che dal 2010 al 2013 il Patronato Acli ha presentato 6.287 domande di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, di cui il 17% (1068 domande) riguardavano persone affette da demenza e circa il 50% persone affette da Alzheimer. L'intervento del Professor Guido Rodriguez, esperto di Alzheimer e demenze, ha chiarito gli aspetti medici relativi alla patologia, soffermandosi sul decorso della malattia, sui fattori di rischio, sulla sintomatologia e sugli interventi possibili per rallentarne il decorso e migliorare la qualità della vita. La psicologa Sabrina Ravazza ha affrontato l'aspetto psicologico relativo alla malattia, approfondendo inoltre il delicato tema delle difficoltà psicologiche alle quali i caregiver vengono quotidianamente sottoposti. Simona Ragusa,

Uno sportello tanti servizi

Il Progetto Famiglia guarda alla famiglia a partire dai bisogni, in modo da soddisfare le problematiche e le attese di questo nucleo fondamentale della società, attivando servizi specifici.

FAMIGLIA
PROGETTO

Il Patronato Acli per la famiglia è ...

Mediazione familiare
Consumo
Mutuo sostegno
Disoccupazione
Pensioni
Diritti dei minori
Assegni familiari
Lavoro di cura
Colf
Paternità
Domicilio leggero
Prestazioni assistenziali
Sanità integrativa
Tasse ed imposte
Congedi parentali
Successioni
Informazione giuridica
Previdenza complementare integrativa
Contributi figurativi
Lavoro in famiglia
Amministratore di sostegno

assistente sociale, analizzando la complessità della patologia, ha trattato il tema dei bisogni sociali, sottolineando l'importanza dei soggetti deputati all'aiuto (famiglie e terzo settore) ed approfondendo l'argomento della presa in carico.

Al Convegno hanno inoltre partecipato Carlotta Grotto, responsabile del Progetto Famiglia, e Giuseppe Marchese, responsabile delle Politiche di Cittadinanza, entrambi in rappresentanza delle ACLI Nazionali.

Francesca Bonavita



SPORTELLO ALZHEIMER E DEMENZE:

- Sede Provinciale Patronato ACLI, Vico Famanonica 1/7 sc.sin. Genova
Tel. 010.2533-2220/ 010.2533-2216, lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: famiglia.genova@patronato.acli.it
- Punto Famiglia ACLI GRAC, Via Tanini 1G,
Tel. 010.0016568, martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: gracgenova.org@gmail.com

Incontri

Nella sala del Consiglio Provinciale si è tenuto un incontro con la collettività ecuadoriana, che ha visto l'intervento di autorità locali, organizzazioni per le Migrazioni e performance canore, teatrali e video, e che può essere "riassunto" con tre affermazioni semplici ma piene di significato:

- Conosciamoci
- Dialoghiamo
- Progettiamo

L'emigrazione dall'Ecuador ha avuto inizio verso la fine degli anni '80 del secolo scorso; verso l'Europa si può datare dalla fine degli anni '90 e per l'Italia intorno agli anni 1999-

2000. Al contrario della fase precedente, il protagonismo migratorio è prevalentemente femminile. Genova è la città dove si trova la comunità ecuadoriana più numerosa e deve affrontare quotidianamente problemi legati all'integrazione. Questa comunità, come è stato sottolineato anche all'evento, ha contribuito e contribuisce ogni giorno alla crescita economica, sociale della nostra città, che però spesso non valorizza appieno le potenzialità di queste persone, nascondendosi dietro pregiudizi e timori.

Colomba Cocchi

Pillole di previdenza dal Patronato ACLI

Ancora riaperto il termine per l'indennizzo da cessazione attività commerciale

Con il messaggio n. 4832 l'INPS comunica la riapertura dei termini per la concessione e per la presentazione delle domande di **indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale** (art.1, comma 490, lettera a) della legge 147/2013).

Ricordiamo che l'indennizzo viene concesso se il richiedente:

- ha compiuto 62 anni di età, se uomo, o 57 anni di età, se donna;
- è iscritto, al momento della cessazione dell'attività, per almeno 5 anni, come titolare o coadiutore,

nella Gestione speciale commercianti.

- Inoltre l'assicurato deve:
- cessare definitivamente l'attività commerciale;
- riconsegnare al Comune l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale al minuto ovvero quella per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero entrambe nel caso di attività abbinata. Se l'attività commerciale è stata avviata con la legge di riforma (D.Lgs 114/1998) si deve comunicare al Comune la cessazione dell'attività con l'apposito mod. COM 1.

Inoltre il titolare dell'attività deve aver effettuato la cancellazione:

- dal registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- dal registro degli esercenti il commercio presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- dal ruolo provinciale istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per gli agenti e rappresentanti di commercio.

Le **domande** possono essere presentate, a partire dal **1° gennaio 2014, fino al 31 gennaio 2017**. Dal 1° gennaio 2014, **possono presentare domanda** di indennizzo:

- a) i soggetti che maturano i requisiti per l'indennizzo nel periodo 1° gennaio 2012- 31 dicembre 2016;
- b) i soggetti che, pur avendo maturato i requisiti per il diritto alla predetta prestazione nel periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2011, non avevano presentato la relativa domanda o gli era stata rigettata perché presentata oltre il termine ultimo del 31 gennaio 2012.

La **decorrenza** degli indennizzi non potrà essere antecedente al 1° febbraio 2014, primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore della legge stabilità 2014. L'erogazione dell'indennizzo cessa dal mese successivo al compimento, da parte del titolare, delle età pensionabili, adeguate agli incrementi della speranza di vita.

Milena Lombardo

Vincere la lotta alla droga: insieme si può

Vorrei richiamare l'attenzione su una problematica che è tanto difficile quanto necessario affrontare: lo spaccio e le nuove forme di droga che coinvolgono la provincia di Genova. Da dove partire per contrastare questo fenomeno? Purtroppo i numeri parlano chiaro: gli stupefacenti in circolazione sul nostro territorio sono ormai tantissimi, complice la posizione "strategica" del porto genovese. Quello che preoccupa sono poi le droghe di ultima generazione, meno conosciute dagli esperti e i cui effetti sono spesso ancora più devastanti di quelli provocati dalle "classiche" (anche se naturalmente - inutile sotto-

linearlo - non esiste nessuna "roba buona").

La responsabilità di trovare i mezzi e le parole giuste per combattere questo problema ricade in primo luogo su quelle componenti della **società civile** (famiglia, scuola, associazioni, parrocchie), aventi un ruolo **educativo**, che, in quanto tale, si rivolge proprio alle più vulnerabili potenziali vittime, i giovani. Perché per sconfiggere un avversario di tali dimensioni - le cui cause e conseguenze spesso si intrecciano in un'unica grande drammaticità quale è il **disagio sociale** - l'unica strada possibile è quella in cui **ciascuno faccia la propria parte**.

Come per ogni altra forma di dipendenza, infatti, la grande operazione culturale che dobbiamo riuscire a concepire e a mettere in atto è quella di passare da un trattamento proibitivo ad un percorso di sostegno e di dialogo (forse più lungo e faticoso, ma sicuramente più "proficuo") che conduca al **rifiuto volontario** della droga.

Ed è proprio partendo dal basso - dallo stesso vicolo di strada in cui potremmo incontrare lo spacciatore minore che vuole fare il duro ma che dietro gli occhiali da sole nasconde due occhi paralizzati dalla paura e dall'angoscia - è partendo da lì, dalla gente comune, che dob-

biamo pensare di sfruttare ogni occasione per parlare di questa delicata tematica. Enti pubblici e istituzioni hanno indubbiamente l'importante compito di prendere i necessari provvedimenti informando delle preoccupanti dinamiche assunte di anno in anno dalla questione, ma, intanto che le "poltrone" deliberano, il nostro compito, **come Acli e come cittadini attivi**, è quello di coinvolgere quanti più circoli, associazioni e realtà sociali nello sforzo collettivo di convincere i nostri ragazzi che l'unica vera droga per cui vale la pena "sballarsi"... è la VITA!

...e li chiamano ANZIANI!

Non è difficile, può capitare, che a sentirselo dire qualcuno si offenda.

Ad esempio io.

Del resto, se la mettiamo sulla quantità di anni l'anziano non c'è dubbio che vinca: ne ha di più.

Ma allora dove rischia di perdere l'anziano? Se si sente solo, poco attivo, superato.

È per questo che a Genova, alle ACLI genovesi, ora c'è la FAP, che vuol dire l'Associazione costituita dalle ACLI e denominata Federazione Anziani e Pensionati.

FAP ACLI Genova nasce per associare tutti i Pensionati e coloro in età di pensione per dare loro modo di dimostrare cosa sono capaci di fare se solo vincono pigrizia e malinconia; che è da tempo che non sopportano di essere trattati da vecchi; che hanno già dato tutto (poverini...); che devono riguardarsi sempre; che già oggi sono attivi, ma lo hanno dovuto fare al di fuori delle ACLI!

"ANZIANI DI TUTTA GENOVA UNIAMOCI", o ditela come volete: la FAP ACLI vuole essere questo.

Alla FAP ACLI Genova si aderisce semplicemente, tramite il Patronato, attraverso una trattenuta sulla Pensione di cui si è titolari (pari allo 0,50 % sugli importi compresi entro il trattamento minimo e allo 0,40 % sugli importi eccedenti) o con Tessera per chi non è Pensionato.

MA COSA VUOLE ESSERE LA FAP?

L'Associazione ACLI di Anziani e Pensionati che si organizzano e si danno da fare.

Fare cosa. Fare tanto. Fare. Un po'.

· Fare RETE, far sapere - anche a noi stessi - che **ci si è messi insieme** per contare: contare su Iniziative, contare su Servizi, sapere di poter contare su Altri.

· Avere una SEGRETERIA solo FAP, per tutti i Soci FAP, **un filo che** ci tiene insieme e **ci collega**, una Segreteria che sarà tanto più aperta quanti più Soci saremo.

· Fare ASSOCIAZIONE dove? Sia nel partecipare con entusiasmo alle Iniziative promosse che nell'organizzarle, nell'essere dirigente di un suo settore o della FAP genovese, **sentirsi protagonisti di qualcosa** che è insieme mio e nostro, e che tocco con mano.

· Sperimentare la SOLIDARIETÀ nelle sue diverse ricchezze:

- di **Volontariato**, se voglio, per mettere a disposizione **il mio saper fare** che ho praticato per anni nella mia vita;

- di Volontariato, per chi a differenza di me, pur essendo autosufficiente, non esce di casa o lo farebbe giusto con qualcuno o comunque **per fargli compagnia a casa sua**, una o due ore settimanali;

- di Volontariato, per portare a casa di persone impossibilitate ad uscire **farmaci, ricette, documenti**.

· Fare AGGREGAZIONE con quei Soci FAP che hanno i miei stessi **interessi nel tempo libero** (e scegliendo con chi mi



trovo bene) per vivere alcune occasioni insieme.

· Avere a disposizione SERVIZI ALLA MIA PERSONA erogati a **tariffe agevolate** per i Soci FAP Genova (badanti, colf, infermieri, fisioterapista, taxi, trasporto sanitario, pasti collettivi a casa o in condominio).

· Fare RAPPRESENTANZA sociale, promuovere cioè forme di **tutela sociale** degli anziani e dei pensionati nei confronti delle Pubbliche amministrazioni ed in generale di chi si occupa di servizi sociali alla persona.

· Usufruire di CONVENZIONI D'ACQUISTO per farmi risparmiare e per darmi anche posti in cui possa trovarmi bene per Cose e Servizi di cui ho **bisogno**.

· VITA SOCIALE per il mio **tempo libero**: gite, cene, teatro,

cinema, pranzi tipici, concerti, visite guidate, soggiorni.

· CULTURA partecipando ad eventi culturali e mostre a Genova e fuori Genova o a corsi di **formazione**, di informatica di base, circoli letterari.

Le cose da fare come vedete non mancano. **Ma c'è bisogno di Soci FAP** Genova per farle.

E non ditemi che mancano... devono esserci, da oggi in avanti nessuno potrà fare a meno di esserci. Certo è necessario conoscerci! E la Segreteria FAP ACLI Genova esiste anche per questo.

Pensionati, Anziani, **fatevi presenti** telefonando il **Venerdì mattina dalle 11:00 alle 13:00 al tel. 010.25332270. Oppure, i più tecnologici possono sempre scrivere una e-mail a genova@fap.acli.it**.

Leggi in questa pagina l'INVITO A VEDERCI.

... e li chiamano anziani?

MA NO, **sono gli attivissimi Soci FAP Genova!**

Anzi, i Soci Fondatori FAP ACLI Genova.

Luigi Cocchi

INCONTRO FONDATIVO FAP ACLI GENOVA

Per conoscersi, per contribuire a costituire l'Associazione, per sapere tutto ma proprio tutto quello che potremo combinare insieme o anche solo qualcosa di quel tanto.

VENERDÌ 4 LUGLIO ORE 17.00

Sala Bi.Bi. Service

Via XX Settembre, 41

(parte alta, prima di piazza De Ferrari, ultimo portone a destra)

Sono invitati Pensionati e Pensionate, uomini e donne sopra i 50 anni, già Soci FAP o interessati a diventarlo.

Festa dell'Età Libera - Invecchiamento Attivo

Storie di Borgoratti - L'orgoglio di Borgoratti - Vivere a Borgoratti

... Un tempo quella casa era un mulino. Prendeva l'acqua dal torrente Sturla con una chiusa. L'acqua era deviata in un canale, dove prendeva velocità, e poi veniva fatta cadere sulla grande ruota del mulino che girava e faceva girare tutti gli ingranaggi. La casa è stata la prima ad essere costruita là, quella che ha visto più storia. Ed è là che è nato Pietro. A sorpresa, quando gli chiedo se preferisce la Borgoratti di allora o quella di oggi, lui mi dice: *Quella dei giorni nostri! Allora c'era troppa miseria! C'era tanta fame. Anche di case. Tanta gente viveva nelle cisterne! I ricordi di quando sei bambino hanno un posto importante nel tuo cuore, ma è necessario che una città abbia la sua evoluzione. Si sta meglio oggi.*

... Bruno ha lavorato 42 anni sulle navi. È stato assunto lo stesso giorno in cui Mussolini ha dichiarato guerra. È stato assunto perché aveva perduto suo padre. Il lavoro dello scaldachiodi era molto duro. Ma quando parla della moglie Maria Teresa, Bruno confida: *Con lei abbiamo lottato insieme, dal '54 ad oggi!*

... Il quartiere era molto diverso



da oggi. Maria ci spiega perché: *I bambini giocavano tranquillamente per strada, ogni abitante del quartiere sentiva di dover badare a loro. Durante l'inverno si frequentavano i locali della chiesa, dove ora c'è l'oratorio. La domenica pomeriggio veniva sempre proiettato un film per ragazzi.*

... *E insomma questa famosa chiusura dei genovesi...? Subito sono chiusi, perché ti devono conoscere. Ma poi ti aprono il cuore e non lo chiudono più!* Carmela, campana convertita alla Liguria "perché, come ha visto il mare, non ha capito più niente", in

In cammino...

Rubrica di riflessione e formazione spirituale

ESTATE: tempo di domande e... di risposte!

Siamo ormai alle soglie della stagione estiva, quando si concludono, o almeno si rallentano, le attività sviluppate nei mesi precedenti. Per la Chiesa cattolica in questo periodo cade la solennità di Pentecoste, in cui si fa memoria della discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli e su Maria Santissima, cui consegue la nascita della prima comunità cristiana. Per la Diocesi di Genova, poi, la solennità di Pentecoste coincide con un altro evento assai significativo: le ordinazioni di 3 nuovi diaconi e di 5 sacerdoti. Costituisce motivo di festa e di grande gioia, per la Chiesa, vedere che alcuni giovani hanno risposto positivamente alla chiamata del Signore e si impegnano a spendere tutta la loro vita, senza riserve, per Dio e per la cura pastorale dei fedeli che verranno loro affidati.

La scelta generosa di questi giovani invita tutti noi ad alcune riflessioni. Innanzitutto, ci stimola a riconsiderare quale sia per noi il senso della vita. Non solo i sacerdoti sono chiamati a donare se stessi agli altri, ma a tutti i cristiani è chiesto di concepire la vita come dono.

Poiché tutti viviamo in una comunità (famiglia, quartiere, luogo di lavoro o di divertimento...), siamo responsabili di scelte che, se, da un lato, sono la nostra risposta personale ad una vocazione, dall'altro ricadono anche su chi ci vive accanto. Per questo tutto quello che facciamo e che viviamo deve tener conto delle relazioni che abbiamo con il prossimo.

Il periodo estivo può essere un momento favorevole in cui domandarci: quale impostazione vogliamo dare alla nostra vita? Cosa vogliamo fare del tempo che Dio ci dona? Siamo impegnati a cercare il bene di tutti? Le scelte che compiamo, le attività in cui siamo impegnati, sono realizzate solo per un egoistico vantaggio personale, o tengono conto delle esigenze, dei bisogni, delle aspirazioni di tanti nostri fratelli? Si tratta di domande impegnative, certamente, ma dalle risposte che vogliamo dare dipende la possibilità di fare della nostra esistenza qualcosa di veramente significativo ed appagante.

Don Andrea Robotti

Sociale e Borgo Solidale. Tra gli eventi "clou" della giornata, lo spettacolo di narrazione del **cantastorie Franco Picetti** ha messo in scena, con l'accompagnamento di canzoni alla chitarra, storie di vita vissuta che hanno rievocato lo scenario della zona così com'era molti anni fa, in un viaggio a ritroso nel tempo che ha voluto trasmettere soprattutto ai più giovani la vastità del cambiamento economico, urbanistico, sociale e culturale che ha visto protagonista il territorio negli ultimi cinquant'anni. Un'iniziativa che vorrebbe non considerarsi conclusa a tutti gli effetti, ma trovare altre possibilità per interessare i genovesi più "in erba" alle storie ricche di fascino e di **insegnamenti** che i nostri nonni possono ricordare per noi. Altri bei momenti che hanno animato la festa sono stati una serie di brani cantati dalla cantante **Rossana Lunardi**, un'anticipazione della commedia "Prima Pagina" a cura della **compagnia Colpo di Scena!** e un ricco rinfresco di ricette a cura dell'**Associazione L'Uliveto** e dei **Genitori Scout**.

Milena Lombardo

ACLI SOCIALE GENOVA

“Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale.”
(dalla Carta dei Valori del Volontariato)

ACLI GENOVA fa proprio il concetto di **cittadinanza attiva**, ossia di persona che mette a disposizione una parte del proprio tempo e chiede responsabilmente di dare un proprio contributo nella società, per dar vita a una nuova realtà capace di **accogliere e produrre solidarietà**.

Le ACLI intendono, quindi, favorire la partecipazione dei cittadini alla crescita della società civile, costruire una **rete di esperienze** di solidarietà, di volontariato e di impresa sociale volta a sostenere i soggetti più fragili della società.

Convinti dell'importanza di questa **mission**, nasce ACLI Sociale: un nuovo **“servizio”** che investe sul volontariato e sulla solidarietà.

Perché diventare volontario?

Esistono tanti buoni motivi per decidere di impegnarsi gratuitamente per gli altri!
Fare volontariato sviluppa e valorizza le competenze di ciascuno, rende soddisfatti, aumenta l'autostima, crea relazioni ed amicizie, sviluppa l'identità di gruppo, insegna a dire **“GRAZIE”**.

Chi può fare volontariato?

Il volontariato è un'esperienza aperta a tutti: giovani, adulti e pensionati.

Quanto tempo devo dedicare al volontariato?

Non esiste un limite massimo o minimo di tempo da dedicare agli altri: sono sufficienti, ad esempio, solo poche ore a settimana per far ritrovare il sorriso ad un anziano solo.

Come posso diventare un volontario di ACLI Sociale?

Telefonando al n. **010.25332260** il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 o inviando una mail all'indirizzo acligenova.sociale@gmail.com.

Quali sono gli ambiti di ACLI Sociale in cui poter fare volontariato?

I principali ambiti in cui fare volontariato riguardano:

- Assistenza sociale e socio sanitaria, accompagnamento
- Solidarietà: beneficenza, progetti di raccolta fondi
- Istruzione e formazione
- Promozione della cultura e dell'arte
- Tutela dei diritti umani e civili

Perché **“sprecare”** il tempo libero nei centri commerciali o davanti alla tv o alla play station? Fare volontariato è molto meglio: si partecipa ad attività interessanti, si mettono in circolo le idee, si fanno nuove esperienze, si esce di casa! Molti volontari hanno visto riempirsi senza sforzo la loro agenda sociale in poco tempo, e si **divertono molto più di prima**.

Simona Ragusa



Lega Consumatori Genova ci tiene a sottolineare l'importante conquista delle Associazioni dei Consumatori avvenuta nei mesi scorsi, costituita dal riconoscimento concreto agli utenti Amt di Genova del disagio causato dallo sciopero selvaggio verificatosi a novembre 2013.

A seguito di una lunga trattativa, che ha visto Lega Consumatori in prima linea nella difesa del diritto alla mobilità dei cittadini genovesi, è stata stabilita con Amt e il Comune di Genova la **restituzione dei giorni sottratti dallo sciopero agli abbonati settimanali, mensili e annuali**.

Come ha sottolineato **Alberto Martorelli, Segretario regionale di Lega Consumatori, nella**

Vittoria e novità per i consumatori

conferenza stampa organizzata nelle settimane scorse, il risultato raggiunto fa scuola a livello nazionale creando un valido precedente che costituisce un punto di riferimento a tutela dei consumatori; inoltre l'accordo sottoscritto consta di un ulteriore importante aspetto, ovvero dell'inserimento nella Carta dei Servizi di Amt di prossima elaborazione di una clausola che consentirà di individuare soluzioni efficaci **per risolvere in tempi rapidi le problematiche connesse ad eventi eccezionali e/o imprevedibili a danno degli utenti (come quelli di novembre 2013) che dovessero verificarsi in occasione dei servizi prestati da Amt**.

In aggiunta a tale importante tematica e toccando un altro argomento, Lega Consumatori evidenzia una recente novità legislativa introdotta in materia di tutela dei consumatori: **il diritto di recedere** (mediante raccomandata a.r.) **entro il termine di 14 giorni lavorativi dall'adesione ai contratti stipulati fuori di locali commerciali (ad esempio presso la propria abitazione) oppure conclusi a distanza (per telefono, via internet o attraverso le televendite) senza alcun costo**; tale regola, relativa alle principali tipologie di contratti come la fornitura di gas o energia elettrica, le proposte di acquisto libri, amplia il termine per poter esercitare il recesso che

passa da 10 giorni a 14 giorni. Inoltre è stato stabilito che tali contratti risultano validi solo con la firma dell'utente non essendo sufficiente la semplice adesione telefonica.

Per ogni ulteriore informazione e per usufruire dei servizi di assistenza, consulenza, gestione dei reclami per le problematiche relative a bollette telefoniche, acqua, gas e energia elettrica, banche, assicurazioni, garanzie su prodotti difettosi, multe, cartelle esattoriali, turismo, trasporti, poste, potete rivolgervi agli esperti di Lega Consumatori Genova in Vico Falamonica 1/10 (Tel 010/2530640).

Alberto Martorelli

USacli Folk, danza, ballo...

Non sempre riusciamo a distinguere il significato e la radice di espressioni che usiamo tutti i giorni. Per chiarire ogni dubbio su danza e dintorni, abbiamo intervistato il Maestro Marco Romeo, da decenni impegnato in questo campo e gratificato da moltissimi riconoscimenti dagli Enti preposti.

Maestro Marco, cos'è il ballo, cos'è la danza?

La danza è un'espressione artistica che consiste nell'esecuzione di un determinato insieme di azioni da parte dell'artista, il cui risultato possiamo definire **coreografia** (l'anima si esprime attraverso il corpo che si fonde con la musica, anche se in alcune forme la danza non necessariamente è accompagnata da espressioni sonore). Se trasferiamo il tutto nelle tradizioni popolari, allora entra in uso il termine **“ballo”**.

Maestro, quanti tipi di ballo esistono?

E che differenza c'è tra folk e folkloristico? Tanti quante le comunità che si sono avvicinate nel corso della storia, poiché il ballo, o meglio la danza, ha sempre scandito le situazioni in cui le comunità vivevano i loro momenti di aggregazione per svolgere riti di preghiera, propiziazione, festa e quant'altro tenesse insieme la comunità stessa. Oggi possiamo dire

in generale che esistono tre grandi tipi di danza: **classica, moderna e contemporanea**.

Per **“folklore”** (termine coniato nel 1846 dall'archeologo inglese W. J. Thoms e che deriva dall'inglese **“folklore”**, composto da **folk** popolo e **lore** sapere) si intende musiche, danze, balli, usi e costumi provenienti **dal** popolo.

Per **“folk”** si intende musica, danza, ballo, uso e costume, composti **per** il popolo, cioè con metodologie che esso comprende, sente e fa suoi.

Maestro, quando è nato il ballo?

Come ho detto prima, la danza, e più in generale il ballo, sono nati con l'umanità stessa e sono quell'espressione che più di altre ha cementato la **coscienza delle comunità**. Forse l'uomo ha imparato prima a danzare che a parlare... Anche alcuni animali usano la danza come rituale di corteggiamento o per altre finalità, anche se in questo caso non possiamo certo parlare di coreografia.

Maestro Marco, fra i tanti tipi di ballo e danza che Lei insegna, ne troviamo uno che Lei sta particolarmente a cuore e per divulgare il quale ha anche fondato una scuola, chiamata ASD A.D.F.L. Accademia Danze Folk Liguri, affiliata all'US ACLI di Genova. Ci

può illustrare le caratteristiche del folk ligure?

In questo caso parliamo di ballo. Però aggiungo che, pur facendo parte delle danze popolari, a differenza di queste il Folk Ligure è stato codificato in tutti i suoi aspetti dai maestri Marco Romeo e Pietro Scavo.

Il liscio ligure, praticato nelle balere, nelle sagre e in contesti simili del basso Piemonte e della Liguria si è sempre tramandato da persona a persona con interpretazioni soggettive e prive di regole ben precise. Nel 2003 i maestri sopraccitati, dopo un lungo studio, hanno iniziato un lavoro di traduzione coreografica che ha portato alla stesura di un primo testo completato nel 2004 e adottato dall'**Associazione Nazionale Maestri di Ballo** per esami professionali e da **Federanza Sport Italia**, come riferimento per le competizioni di danza sportiva.

La nascita ufficiale di questa nuova disciplina sportiva ha consentito di salvare un pezzo di memoria della nostra cultura ligure.

Quali obiettivi si prefigge l'ASDA.D.F.L.?

Quello di conservare questa tradizione e diffonderla non solo in Liguria... insomma, essere **ambasciatori** nel mondo di questo pezzo di cultura del popolo ligure. E lo stiamo già facendo con seminari e gemellaggi con varie associazioni di altri Paesi.

A prescindere dai vari tipi di danza, quali sono i benefici del ballo per chi lo pratica sia a livello agonistico che amatoriale, cioè per chi desidera frequentare una scuola di ballo come l'A.D.F.L. o andare a divertirsi alle sagre e nelle sale da ballo?

Potrei fare un elenco infinito, ma voglio limitarmi a quelli più immediati e visibili: il ballo, in ogni sua forma, **aggrega** e favorisce la socializzazione annullando di fatto le distinzioni sociali e culturali; è un **esercizio fisico** dolce e contemporaneamente divertente; **educa** il corpo e gli conferisce più grazia nei movimenti; stacca dai problemi quotidiani dando al corpo e alla mente una **vitamina naturale**; dà sicurezza e **consapevolezza** del proprio corpo stimolando al miglioramento continuo; si può praticare nei più disparati ambienti, dal palazzetto dello sport alle feste di paese, **ovunque** ci siano persone che amano la danza, il ballo e la nostra bellissima tradizione ligure. Ci tengo quindi a ringraziare tutta l'organizzazione dell'ASD **A.D.F.L.** che esprime al meglio, tramite questo particolare tipo di danza, il carattere e la tradizione del vero ligure.

E noi ringraziamo di cuore il Maestro Marco Romeo per averci illuminato sapientemente in relazione al ballo e per il suo impegno profuso a favore del folk ligure. La nostra regione conserva tradizioni a volte nascoste e poco conosciute, ed è per questo che siamo grati a chi come l'A.D.F.L. e l'US ACLI Liguria, contribuisce in modo significativo alla valorizzazione della nostra bellissima regione.

Responsabile Ufficio Pubbliche Relazioni
US ACLI GENOVA

Guerino Romeo



CAF Acli – A Genova ci trovi qui:

Sede Provinciale: Vico Falamonica 1-2 S.S. – Tel. 010.25.33.22.20 6 Fax: 010.26.17.21

Borghetti: Via Tanini 1G (Tel e Fax. 010.25332290

Sampierdarena: Via Cantore 29/3 Sc. A (010.25332287

Bolzaneto: Via Bolzaneto 59r (010.25332285

Nervi: Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto) (010. 25332289

Orario: Lunedì 8,30 – 12,30 Mercoledì 14,00 – 17,00

Sestri Ponente: Via Biancheri 11-1 - Tel e Fax. 010.25332283

PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

Cornigliano: c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale – Mercoledì ore: 14,00 - 15,00

Molassana: C/o Parrocchia San Rocco di Molassana - Via San Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Pegli: Via Beato Martino (Cappella Doria)- Martedì ore: 15,00 - 17,00

San Fruttuoso: c/o Circolo Acli “Achille Grandi” - Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

Valtorbella: c/o Associazione Don Lino ai Broxi - Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

Voltri: c/o Circolo Acli “Voltri Caviglione” - Via Guala 6 - 1° e 3° Lunedì del mese ore 9,00 - 11,00

IN PROVINCIA:

Arenzano: via Sauli Pallavicini 33 – Venerdì ore: 13,00-14,30

Bogliasco: c/o Comune - Via Mazzini 122 - Martedì ore: 14,30 - 17,00

Busalla: c/o Croce Verde Busalla - 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

Campoligure: c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30 - 16,00

Campomorone: c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

Cogoleto: Piazza della Chiesa - Venerdì ore: 8,30 - 11,00

Masone: c/o Comune - 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

In arrivo i nuovi corsi di orto verticale!



Dopo il successo dei corsi tenutisi lo scorso maggio, sono aperte le iscrizioni per i nuovi corsi di orto verticale promossi da Acli Genova in collaborazione con l'Associazione Astacus.

I corsi si terranno presso la sede provinciale di Acli Genova in Vico Falamonica 1/8.

Ad ogni partecipante verrà rilasciato un **attestato di partecipazione**.

Il primo corso si terrà **lunedì 6 ottobre** e avrà per tema: **“COLTIVARE LE ERBE OFFICINALI”**

Corso teorico e pratico con costruzione di pannello con piantine incluse. orario indicativo **18.00-20.00** - costo € 30,00

Il secondo corso si terrà **mercoledì 8 ottobre** e avrà per tema: **“ORTO CONDOMINIALE BIO”**

Corso teorico e pratico con allestimento di modulo prefabbricato da posizionare esternamente, con piantine incluse. orario indicativo **18.00-20.00** - costo € 45,00

Il terzo corso si terrà **venerdì 10 ottobre** e avrà per tema: **“ORTO IN BOTTIGLIA”**

Corso teorico e pratico con creazione guidata di uno speciale box composto da n° 12 bottiglie di pet da 2 litri, le quali saranno i contenitori delle nostre piantine incluse. orario indicativo **15.00-19.00** - costo € 60,00

In questo caso la persona interessata è invitata a portare le bottiglie in plastica riciclata da utilizzare per la costruzione della struttura in questione.

N° minimo di iscritti per la fattibilità dei corsi: 8

Gli interessati ad uno o più corsi possono **inviare una mail** con i propri riferimenti per essere ricontattati al seguente indirizzo: acligenova.sviluppoassociativo@gmail.com

Iscrizioni comprensive di quota presso la segreteria entro e non oltre il 12/09/14.

Circolo Accademia della Musica

Aperte le iscrizioni per i Master estivi dell'Accademia della Musica!

La stagione estiva si apre in bellezza per l'Accademia della Musica, che per il mese di luglio ha in programma un master rivolto a tutti i giovani aspiranti cantautori!

Per saperne di più:

Accademia della Musica
Distacco di Piazza Marsala 3/f
16122 Genova,
Tel. 010.8315858,
email
accademiadellamusica@gmail.com
sito
www.accademiadellamusica.com

Conosciamolo un po' meglio:

● Il Master dedicato a "La voce dell'anima", con **Elena Vivaldi** (insegnante di canto), **Emma Garzoglio** (logopedista), **Ambra D'Amico** (attrice, cantante, insegnante) e **Sara Savini** (Costellazioni Familiari), si articolerà in una serie di incontri, **dal 17 al 19 luglio**, che aiuteranno gli iscritti ad acquisire maggiore consapevolezza della propria voce, a trovare uno stile vocale personale, a gestire la postura, il respiro, la tecnica per raggiungere una buona interpretazione.

Non perdetevi, inoltre, il **saggio/concerto** di fine anno degli allievi dell'Accademia della Musica, che si terrà **domenica 29 giugno** presso i bagni Estoril in Corso Italia.

Gli appuntamenti estivi dei nostri Circoli Acli

CIRCOLO ACLI LIVELLATO

Un'estate di sport e sapori nel grazioso borgo immerso nel verde!

Domenica 13 luglio: manifestazione pomeridiana a sostegno della locale C.R.I. con cena a base di paella.

Per saperne di più:
livellatolive@gmail.com

CIRCOLO SAN BERNARDO TERNANO

L'estate della Valbrenna!

— **4 / 11 / 18 / 25 Luglio:** cene per i soci sul campo;
— **1° Agosto:** commedia dialettale organizzata dalla Pro Loco;
— **dal 3 al 10 Agosto:** torneo di calcio per i bambini;
— **21 / 22 / 23 Agosto:** festa patronale con musica e cena.

Per saperne di più:
paolasobr@libero.it

CIRCOLO VOLTRI

Voltri in cartolina!

Dal 1° al 7 luglio, presso i locali del Circolo ACLI "F. M. Carrara", si terrà una mostra di vecchie cartoline della città di Voltri, nella maggior parte "viaggiate", gentilmente messe a disposizione da un collezionista privato. Oltre a queste, in un caleidoscopio di immagini che rappresentano questa città del Ponente circondata dai monti dell'Appennino Ligure dall'inizio del '900 sino agli anni '70, verranno esposti preziosi documenti testimoni della vita di allora. A chi desiderasse conoscerci, come siamo ora e come eravamo, vi aspettiamo!

Orari della mostra: tutti i giorni dalle ore 15:00 alle ore 18:00.
Per saperne di più: Circolo ACLI "F. M. Carrara", via Buffa 15, Genova

CIRCOLO SARDA TELLUS

Tuffo nella storia sarda!

Fino al 27 luglio: Simboli e miti di una civiltà mediterranea: la Sardegna nuragica, presso Teatro del Falcone - Palazzo Reale Via Balbi 10.

Per saperne di più:
sardatellus@tiscali.it

Expo delle Associazioni e del Terzo Settore

Tre giornate di festa per il cuore sociale del nostro tempo

Dal 6 all'8 giugno 2014, nella splendida scenografia del Porticciolo di Nervi, nel Levante cittadino, si è tenuta la seconda edizione dell'EXPO delle Associazioni e del Terzo Settore promossa dal Municipio Levante. L'associazione **G.R.A.C. Punto Famiglia Acli**, in collaborazione con l'Ass. Borgo Solidale e la compagnia teatrale **Ass. Colpo di scena!**, ha partecipato con uno stand che è rimasto presente per tutto il periodo dell'iniziativa

va e coinvolgendo i passanti e gli interessati con numerosi eventi: il concerto del gruppo musicale "Dubito", un laboratorio sulla decorazione dei sassi di mare ed infine, per i più golosi, un mini-corso di cake design.

Per conoscere le iniziative del G.R.A.C., che opera prevalentemente nel Levante cittadino: tel. 010.0016568 gracgenova.org@gmail.com.

Il Presidente

Francesca Rocchi



A Genova ci trovi qui:

Sede Provinciale:

Vico Falamonica 1-1 S.S. - ☎ 010.25.33.22.20 - 📠 Fax: 010.26.17.21
Orario: Lunedì e Venerdì 8,30 - 13,00
Martedì, Mercoledì e Giovedì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00
email: genova@patronato.acli.it

ALTRE SEDI PIÙ VICINE A TE:

Bolzaneto: Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863
Orario: Lunedì e Mercoledì 8,30 - 12,00
Martedì 13,30 - 15,30
Giovedì 8,30 - 12,30 e 13,00 - 15,30
email: genovabolzaneto@patronato.acli.it

Borgoratti: Via Tanini 1G - ☎ e 📠 Fax 010.38.77.17)

Orario: Lunedì 14,30 - 17,30
Mercoledì 8,30 - 12,30 e 14,30 - 17,00
Venerdì 8,30 - 12,30
email: genovaborgoratti@patronato.acli.it

Sampierdarena: Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎ 010.46.99.289

Orario: Martedì - Giovedì 8,30 - 12,00
2° e 4° Venerdì' del mese 10,30 - 12,00

Nervi: Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)
☎ 010.32.91.468

Orario: Lunedì 8,30 - 12,30
Venerdì 8,30 - 12,00

Sestri Ponente: Via Biancheri 11-1 - ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863

Orario: Lunedì e Mercoledì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00
Venerdì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 16,30
email: genovaponente@patronato.acli.it

E ANCORA.....

VIA NAPOLI: Via Napoli 48R Lunedì 14,30 - 17,00

BOGLIASCO: Via Mazzini 122 1° e 3° martedì del mese dalle 14,30 alle 17,00

PEGLI: c/o Cappella Doria - Via Beato Martino dal 1° Aprile martedì dalle 14,00 alle 16,00

COGOLETO: Piazza della Chiesa 12 (presso i locali della biblioteca parrocchiali) Venerdì h. 8:45-10.00

ARENZANO: Via Sauli Pallavicini 33 Venerdì h. 10.30-12.00
email: genova@patronato.acli.it



FINALITÀ: I Punti Famiglia delle Acli di Genova tentano di rispondere ai bisogni concreti delle famiglie offrendo servizi di informazione ed assistenza nei diversi ambiti della vita quotidiana, valorizzando competenze già espresse dalle Acli e dalla rete di servizi, circoli, associazioni integrata con le risorse del territorio. Con i "Punto Famiglia" le Acli valorizzano la dimensione del protagonismo familiare, del mutuo aiuto e della solidarietà, fornendo forme di sostegno concrete ai bisogni contingenti e mettendo a disposizione luoghi in cui sviluppare relazioni e reti tra famiglie, con il territorio o all'interno stesso dei nuclei familiari.

STORIA: Promossi entrambi dalle Acli di Genova, i due Punti Famiglia Acli "GRAC" ed "Achille Grandi" nascono, sulla scia dei Punti Famiglia Acli sorti sul territorio nazionale a partire dal 2010, dal-

la collaborazione dei due rispettivi Circoli Acli con le Associazioni del territorio, il Municipio Levante, il Municipio Bassa Val Bisagno, la Parrocchia della Risurrezione NSGC e la Parrocchia di Santa Sabina.

I "Punto Famiglia" sono luoghi, spazi organizzati in cui si offrono alle famiglie sia servizi sia occasioni di aggregazione e coinvolgimento diretto. Il tratto distintivo è quindi il protagonismo sociale delle famiglie, il tentativo di creare un nuovo modello di cittadinanza familiare, forme innovative di aggregazione e di servizio per e con le famiglie.

ATTIVITÀ E SERVIZI: Tra i punti di forza dei due Punti Famiglia vi sono l'aver la sede su strada ed una Rete di appartenenza alle spalle, il curare la formazione ai volontari e l'aver instaurato un rapporto di fiducia con l'ente pubblico, i servizi sociali e le Parrocchie. I due Punti Famiglia si sostengono grazie all'aiuto di volontari, al contributo economico dei soci, alle elargizioni liberali e in piccola parte al contributo del 5 x Mille alle Acli nazionali.

Punto Famiglia Acli GRAC

SEGRETARIATO SOCIALE: sportello di Segretariato Sociale a favore dei cittadini presso la sede di Via Tanini 1 G avvalendosi di competenze professionali in ambito: psicologico, pedagogico, assistenza sociale. **SERVIZI:** domiciliarietà leggera, sostegno scolastico. **INIZIATIVE:** corsi di yoga, spettacoli teatrali, feste, incontri conviviali.

Punto Famiglia Acli Achille Grandi

SEGRETARIATO SOCIALE: sportello di Segretariato Sociale a favore dei cittadini presso la sede di Via Donghi 8 canc. avvalendosi di competenze professionali in ambito: legale ed immobiliare; orientamento allo studio e al lavoro; finanziaria ed amministrativo/sanitaria. **INIZIATIVE:** feste; gite; serate danzanti; Gruppo Acquisto Solidale (GAS).

RECAPITI

Punto Famiglia "GRAC"
Via Tanini 1 G - Genova
gracgenova.org@gmail.com
Punto Famiglia "Achille Grandi"
Via Donghi 8 canc. - Genova
acliagrandi@gmail.com
Acli Genova
Vico Falamonica 1/10 sc. sin.

QUASI "INEDITI" RICORDI DI GUERRA

Il 26 aprile 1945, presso la sede INPS di Genova, in piazza della Vittoria, il proiettile 88, lanciato dalle batterie nazi-fasciste, entra in un ufficio, provocando la morte di un'impiegata di appena 22 anni ed alcuni feriti. Dopo cinque anni di guerra, durante i quali spesso la nostra esistenza è stata esposta ai pericoli, mentre Genova è ormai per buona parte libera, al lavoro si rischia la vita: "Ad un tratto un colpo, una nube di fumo, un cadere di calcinacci, una pioggia di schegge".
(dal *Diario* di Marziano Cocchi)

ORIGINE DEL NOME DEI VICOLI GENOVESI

Sveliamo alcune curiosità sulle vie del nostro centro storico

Vico Falamonica

In ricordo della famiglia Falamonica, presente a Genova dal 1157, investita di importanti incarichi

ed entrata nell'Albergo dei Gentili. Di spicco, in particolare, la figura di Bartolomeo Gentile Falamonica, poeta del XV secolo, autore di sonetti, la cui opera maggiore consiste in un poema di 42 canti ad imitazione della Divina Commedia di Dante Alighieri.

Vico del Filo

È una delle più antiche strade di Genova. Il toponimo deriva dall'arte dei merciai e dei mercanti del filo, che in queste zone avevano negozi fin dal XVI secolo. Il proverbio "O carruggio do Fi o no va ciu dritto a San Luenso", che si riferisce a cose che non vanno più per il meglio, trae origine dalla variante che subì il tracciato del vicolo, con ampliamento della piazza di S. Lorenzo, dove sbocca in corrispondenza della parte laterale.

Vico del Fieno

Un tempo era detto "carruggio dei Camalli", ma anche la denominazione attuale è molto antica, perché già ricordata in atti del XII secolo, che menzionavano la contrada "dove si pesava il fieno". Si suppone che qui si trovasse un grande deposito di fieno, di cui si hanno ancora tracce nel 1890.

Colomba Cocchi

Servizio Civile: per me, per gli altri

È proprio il caso di dirlo: quando è destino, è destino. La scelta di dedicare un anno della mia vita al Servizio Civile Nazionale, devo ammetterlo, è capitata quasi per caso.

Formazione classica, iscritta al II anno di Laurea specialistica in Giornalismo ed Editoria e laureata in Lettere Moderne, a 24 anni avevo avuto la fortuna di accumularne già quasi 5 di esperienza lavorativa, prima come baby-sitter a tempo pieno e poi come redattrice in quella che è da sempre la mia aspirazione professionale: il mondo della cultura e delle case editrici. Con attività come queste alle spalle, una laurea magistrale da conseguire e un tirocinio formativo da praticare in un'altra azienda, a novembre 2013, quando ho fatto domanda per il progetto di SCN delle Acli "Saranno Famosi", di impegni e soddisfazioni ne avrei dovuti avere abbastanza. E invece no. Perché in verità, senza che me ne rendessi conto, era da tempo che - tra conoscenti e amici che parlavano di esperienze di Servizio Civile, l'informazione che ne facevano i media a ogni nuovo avvio e una certa saltuaria ma costante frequentazione

con iniziative dedicate al sociale - la voglia di prendere parte anche io a tutto questo si era insinuata dentro di me e aveva atteso silenziosa solo il momento adatto per uscire allo scoperto. E il momento adatto è arrivato l'anno scorso, o meglio, me lo sono creato; giusto il tempo di raccogliere le informazioni necessarie e la domanda è stata spedita, la selezione è stata superata e oggi, nonostante l'esigenza di conciliare un tale impegno con lo studio e diversi "extra", a due mesi dall'inizio posso dire con orgoglio che **non mi sono affatto pentita**.

I motivi? Innanzitutto la **gioia** - non si può definire altrimenti - che provo ogni volta che capisco di dare una mano a chi ha bisogno, giovane o anziano che sia! E poi... l'**entusiasmo** che sento di mettere spontaneamente in ciascuna delle già tante iniziative in cui sono stata coinvolta (organizzazione di eventi, redazione del giornale Acli Genova, sostegno scolastico...) e la **soddisfazione** di sentirmi parte di qualcosa di più grande di me: la meravigliosa realtà del Terzo Settore e di tutte quelle persone che, senza chiedere nulla in cam-



bio, si spendono ogni giorno per essere presenti laddove ci sia necessità. In appena due mesi di tempo mi sono già resa conto di quanto sia importante questa esperienza di vita - a metà tra il volontariato e il mondo del lavoro - che viene offerta a tutti i giovani della mia età: importante non solo per chi riceve i frutti del nostro impegno, ma anche e soprattutto **per noi stessi, per la crescita della nostra coscienza civile, umana e sociale**.

Milena Lombardo

Servizio Civile? Sì, grazie!



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

diventare Assistente Sociale abilitata, cosa che sarebbe avvenuta a dicembre. La scelta di fare Servizio Civile è stata molto naturale per me, ventiquattrenne neolaureata alla ricerca della prima esperienza lavorativa, un'assistente sociale in erba che non vedeva l'ora di toccare con mano il mondo del **sociale** e le sue mille sfaccettature.

Adesso, a due mesi appena dall'inizio di questa "avventura", mi ritrovo **entusiasta** e affacciata su un mondo che fino ad ora avevo conosciuto soltanto sui libri. Sostegno scolastico, domiciliarità leggera, Marcia del Levante del 25 aprile, festa dell'Età Libera, sportello MOPL, sportello scolastico... Questi sono solo alcuni dei progetti e delle attività in cui sono stata coinvolta. E spero ce ne saranno molti altri.

Valentina Croce

Suq Festival delle Culture

Il valore dell'incontro

Giugno: il mese della fine della scuola, dell'inizio dell'estate, dei primi gelati, del primo bagno... Ma per la città di Genova il mese di Giugno ha anche un'altra importante ragione per essere atteso con impazienza: il Suq Festival delle Culture, giunto quest'anno alla sua XVI edizione. L'intera zona del Porto Antico, e in particolare la Piazza delle Feste, dal 13 al 24 giugno è tornata ad animarsi di colori, odori, profumi, linguaggi provenienti da tutto il mondo, in un confondersi di anime, sguardi e gesti che "è sinonimo di libertà" (come sottolinea l'antropologo genovese Marco Aime, da sempre ospite fisso del Festival).

40 le botteghe artigianali in cui curiosare, 15 le cucine diverse da assaggiare, 35 i Paesi che partecipano ogni anno a questo "bazar dei popoli" (in arabo suq significa proprio "mercato"); ideato da Valentina Arcuri e Carla Peirolero nel 1999, nel corso del tempo è diventato un appuntamento irrinunciabile per tutti i genovesi e non solo, raggiungendo nel 2013 le 70 mila presenze e offrendo tante attività per conoscere e farsi conoscere: spettacoli teatrali, dibattiti, concerti musicali, letture, lezioni di cucina, laboratori per bambini.

Mettere piede al Suq è un po' come en-



trare in un'altra dimensione, lasciando fuori il mondo delle politiche sull'immigrazione e delle riforme contro il razzismo negli stadi per toccare in prima persona cosa significa davvero la parola integrazione. Mentre camminiamo senza fretta tra le coloratissime bancarelle e gli stand dai mille odori speziati, gli occhi si perdono in un inseguirsi di altri occhi e corpi così diversi da noi, ma accomunati dalla stessa intenzione di scoperta. A mano a mano che entriamo nel cuore della festa, termini come discriminazione, violenza, razzismo si fanno sempre più sfumati e distanti fino a scomparire, mentre percepiamo, con sorprendente spontaneità, i valori della pace e del dialogo.

Inserito tra le "best practices" europee per l'intercultura e patrocinato dall'UNESCO e da diversi Ministeri, il Suq è un evento che finisce sempre troppo presto, che all'ultimo giorno ti lascia tanta gioia mischiata a qualcosa che sa già di nostalgia. E che ti fa capire che la vera integrazione è un Suq che duri tutto l'anno.

Milena Lombardo

L'azzardo non è un gioco!

In Italia, di fattori che ci parlano di un problema serio in relazione al gioco d'azzardo, e nella fattispecie alla dipendenza dalle "macchinette" che si trovano in molti locali delle nostre città, ne abbiamo tanti. I numeri sono rivelatori e disarmanti:

- Circa 80 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3ª industria italiana, 8 miliardi di tasse.
- 12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.
- 15 milioni di giocatori abituali, 2 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.
- 5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Cifre impressionanti che rivelano la portata di un fenomeno che, come ogni dipendenza, può condurre a conseguenze drammatiche e irreversibili: sofferenza psicologica, educativa, materiale della persona e della sua famiglia.

Alcune recenti notizie, giunte dalla **Consulta permanente sul Gioco del Comune di Genova**, all'interno della quale troviamo **impegnate anche le Acli** di Genova, ci

danno la speranza che qualcosa in direzione di una svolta si stia muovendo.

Il Comune di Genova da circa un anno ha emanato un **regolamento** che - attraverso l'imposizione dell'obbligo di permessi, autorizzazioni, distanze minime da scuole o chiese, parametri urbanistici - mette in seria difficoltà chiunque voglia aprire nuove sale da gioco. Migliaia di sindaci italiani hanno poi sottoscritto il **"Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo"**, presentato il 14 gennaio da Legautonomie, Scuola delle Buone Pratiche, Fa la cosa giusta! e Terre di Mezzo, che insieme agli amministratori locali fanno rete per chiedere al Governo una **nuova legge nazionale e nuove leggi regionali** sul gioco d'azzardo. Il 3 giugno è stata la **Giornata Annuale sul Gioco d'Azzardo**. Palazzo Tursi ha ospitato il convegno promosso dalla Consulta permanente sul gioco **"Qui il gioco d'azzardo resta fuori"**, che ha visto la presenza del Sindaco Marco Doria e di un nutrito team di partecipanti: fondazioni, Circoli, avvocati, medici, psicologi e semplici cittadini si sono incontrati per conoscere le dimensioni del fenomeno e per avanzare proposte



sui mezzi migliori per contrastarlo, e **non solo arginarlo**.

Forse sostituire i libri alle macchinette e il **"book-crossing"** all'azzardo, com'è stato fatto in un locale di Cornigliano? Sicuramente un'idea interessante, non l'unica possibile. Nel frattempo, una buona notizia arriva anche dalla **Sampdoria** calcio, che ha deciso di **non rinnovare il contratto di sponsorizzazione con Gamenet**, uno dei maggiori concessionari del Monopoli per il gioco. Appena pochi mesi fa la Consulta permanente sul gioco del Comune di Genova aveva convocato le due massime squadre di calcio genovesi per sensibilizzarle sul tema del gioco d'azzardo, e questo è uno dei primi segnali di riscontro positivo. La speranza del Comune e della stessa Consulta è che anche il Genoa possa seguire un percorso simile, che sarà un ottimo esempio soprattutto per i **giovani**.

Milena Lombardo



Puoi esserlo per e-mail!
 Invia all'indirizzo di posta elettronica **acligenova.sviluppoassociativo@gmail.com**, i seguenti dati

- Cognome e Nome
- Data di nascita
- Circolo di appartenenza
- Cellulare

 La Redazione

**Informato
 su Attività
 ed
 Iniziative
 Acli Genova**



Sito Web ACLI GENOVA
www.acligenova.org
 Anche questo Strumento vuole facilitare la conoscenza da parte di tutti i Soci dell'Attività ACLI Genova, nondimeno dei Servizi del Sistema ACLI, dell'Attualità associativa Nazionale, della vita delle Strutture di Base, dell'Organizzazione a livello Provinciale.
Prendi nota: il Sito ACLI Genova è aggiornato il 15 e 30 di ogni mese!



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI -

PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1
telefono 010 25332220

Verifica Contributi - Riscatti - Ricongiunzioni - Domande Pensioni Inps, Inpdap, Enasarco - Infortuni, Malattie Professionali - Invalidità Civili - Previdenza Complementare

LUNEDÌ 8,30-14,30;
da MARTEDÌ a GIOVEDÌ 8,30-12,30 e 13,30-17,30;
Venerdì su appuntamento

C.A.F. - Centro Assistenza Fiscale

1° PIANO - INT. 2

Modello 730- Modello Unico- Modelli Red - I.C.I. - ISE / ISEU - BONUS GAS, ENEL, TELECOM

LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30;
da MARTEDÌ a GIOVEDÌ 8,30-12,30 e 15,00 - 17,00

SPORTELLO IMMIGRATI

1° PIANO - INT. 1
Telefono 010 25332220

Servizio su appuntamento Permessi di soggiorno - cittadinanza - ricongiungimenti familiari

SPORTELLO MONDO COLF PER DATORI DI LAVORO COLF - BADANTI

1° PIANO - INT. 1
Telefono 010 25332220

Servizio su appuntamento per i datori di lavoro a pagamento:

Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR - CUD

SPORTELLO LAVORO

1° PIANO - INT. 1
telefono 010 25332220

Servizio su appuntamento per controllo buste paga - TFR - verifica contratti lavoro

SERVIZIO CONTABILITÀ

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.25332242

Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di Settore, IRAP - Apertura/Cessazione attività

U.S. Acli - Unione Sportiva

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.2530410

LUNEDÌ/VENERDÌ 9,30-12 e 15,30-18

Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo...

DA LUNEDÌ A VENERDÌ - 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00

SPORTELLO SUCCESSIONI- SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.25332220

Servizio su appuntamento e a pagamento - Consulenza - Successioni ereditarie

- Rinuncia eredità - Imposte - Contratti di locazione: redazione e registrazione - Compilazione cessione fabbricato autorità P.S. - Mod.F23

MOPL Movimento Orientamento Per il Lavoro

3° PIANO - INT. 9 - tel. 010.253322.51

e-mail acligenova.mopl@gmail.com

MERCOLEDÌ 9.30 - 11.30 (sino a massimo 6 utenti)

Possibile l'Appuntamento chiamando il n° sopraindicato

LAVORO DI CURA

Sportello Lavoro di cura e Orientamento al Lavoro

- Vico Falamonica 1/10 - MERCOLEDÌ - ore 9.30 - 10.30

- Via di Santa Zita, 2 - GIOVEDÌ - ore 16.30 - 17.30

Appuntamento acligenova.lavorodicura@gmail.com e telefonando a 010.25332260 mercoledì ore 10.30-11.30

SEGRETERIA ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.51

da LUNEDÌ a VENERDÌ 10-12, 15-17

Telefonando è possibile fissare appuntamenti in orari diversi

LEGA CONSUMATORI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.2530640

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ - 9,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

Venerdì su appuntamento

CONSULENZE PROFESSIONALI con primo incontro gratuito a favore dei Soci ACLI Genova

con **appuntamento**
alla Segreteria ACLI 010 25332251
negli orari di apertura

AVVOCATO civilista

Sportello

- avv. Michela Visdomini
Giovedì 15.30 - 17.00

AVVOCATO e mediatrice professionista

Sportello

- avv. Fiorella Guarnaccia
Lunedì 16.00 - 17.30

ARCHITETTO

- arch. Luca Cassisa

GEOMETRA

- geom. Matteo Marceddu

PSICOLOGO

- dott. Nicola Policicchio

PREVIDENZA INTEGRATIVA

- dott.ssa Graziella Moro

Avv. Michela Visdomini

- Assicurazioni: risarcimento danni, responsabilità medica, danni da vacanza rovinata
- Diritto di famiglia: separazioni/divorzi, procedure per i minori col Tribunale dei Minorenni;
- Contratti di locazione: contratti, sfratti;
- Diritto Condominiale;
- Garanzie sui beni di consumo e prodotti difettosi;
- Banche e contratti finanziari;
- Internet e Commercio elettronico, diritto d'autore;
- Vertenze con operatori telefonici, enel e gas;
- Sanzioni amministrative.

Avv. Fiorella Guarnaccia

- Tutela dei figli e dei diritti dei minori
- Trasferimenti immobiliari in separazioni/divorzi; modifica condizioni di separazione/divorzio
- Tutela delle persone: amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione, adozione di maggiorenne
- Difesa dalle discriminazioni sociali e culturali
- Tutela dei cittadini stranieri
- Tutela del consumatore, Riabilitazione da protesti, Procedure di sfratto.
- Responsabilità in sinistri stradali
- Responsabilità dei professionisti
- Controversie in tema di successioni ereditarie e condominiali

Arch. Luca Cassisa

- Solo su appuntamento
- Progettazione, studi di fattibilità, valorizzazioni immobiliari
- Progettazione ex-novo d'interni
- Consulenza e pratiche edilizie
- Attestati di Certificazioni Energetiche
- Pratiche e consulenze di conformità
- Sanatorie per abusi edilizi, pratiche per ristrutturazioni, permessi di costruire
- Perizie tecniche direzione lavori e sopralluoghi
- Pratiche catastali
- Consulenza e assistenza alla compravendita immobiliare
- Consulenza edilizia e tecnica alle amministrazioni Immobiliari

Geom. Matteo Marceddu

- Pratiche edilizie
- Permessi di costruire, richiesta di sanatoria e di autorizzazione paesaggistica
- Verifiche conformità per acquisto e vendita immobili;
- Pratiche catastali
- Presentazione di planimetrie a seguito di

- interventi edilizi;
- Tabelle millesimali
- Valutazioni immobili
- Consulenza tecnico-legale
- Valutazioni immobili
- Riparti spese condominiali competenze proprietà/inquinilo

Dott. Nicola Policicchio

- Consulenza psicologica orientata al conseguimento di un migliore equilibrio psichico rispetto agli ambiti personali, di coppia, familiari, genitoriali, sul lavoro, nel rapporto con gli altri
- Consulenza informativa ove fossero evidenti problematiche sintomatiche più complesse e sulle modalità di possibili interventi

Dott.ssa Graziella Moro

- Analisi del gap previdenziale sulla base della categoria lavorativa, della personale storia contributiva dell'associato e/o familiare e delle ultime normative vigenti (riforma Monti-Fornero)
- Analisi della posizione assicurativa e/o finanziaria individuale in relazione alle proprie necessità ed ai propri desideri



Convenzioni per i Soci

A.C.I. - Automobile Club d'Italia

Presso ogni Agenzia ACI esibendo la tessera di socio ACLI
Tessera ACI scontata € 59,00 (anziché 79,00)

GIANGIO' G & G - Grossisti Giocattoli

Via Ottonelli 2 - Genova PonteX
Con Cod. Fiscale Circolo e Tess ACLI - **Speciali condizioni**

EMMEENNE OTTICA

Vico Falamonica 10 A/10 B - Genova
Occhiale completo vista sconto 25%, da sole 15%

TEATRO DI GENOVA

P.zza Borgo Pila 42 - Genova
Abbonamento ridotto 8-10-12-15 spettacoli presso Segreteria ACLI Genova

Cartoleria CAMPETTO s.r.l.

Vico S. Matteo 17 r - Genova - **Sconto 10%**

SOGEGROSS - Speciali condizioni

Lungotorrente Secca, 3° - Genova Bolzaneto
Via Perini 9 - Genova Campi
Muniti di Codice Fiscale del Circolo e Tessera ACLI

ISTITUTO IL BALUARDO

Centro Diagnostico Polispecialistico
P.zza Cavour - Varco Mandracchio Genova
Esami strumentali ed ematochimici: sconto 25% - Fisioterapia: sconto 20%
Prenotazioni: 0102471034

ALLIANZ ASSICURAZIONI

Via Casaregis 12/1 - Genova
Sconto del 10 o 15% secondo i prodotti

AVIS AUTONOLEGGIO

In fase di prenotazione, comunicare codice AWD: X976001, carta di credito e tessera di socio ACLI - Tel. 0106507280
Speciali condizioni

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA

Soci ACLI tramite **negozio virtuale** Kenwood "www.kenwoodstore.it": uno **sconto extra dell'8%**; in fase pagamento usare codice promozionale: ksas11

Ottica O.C.M.A. di Medica

Piazza Soziglia 12/6 - Via Luccoli 67 r - Ge
Occhiali da vista e da sole: sconto 30%

AMPLIFON - Soluzioni per l'udito

Via Alla Porta degli Archi 6-8/R Genova
sconto 10% su apparecchi acustici

RESIDENZA CALIGOLA

Tel. 335 7010289
Via Benedetto Musolino 23 scala A int. 5
ROMA (Trastevere)
- **singola 65€/notte**
- **matrimoniale 85 €/notte**
- **matrimoniale uso singola 70 €/notte tutto l'anno**

TRATTORIA DA FRANCA

Vico della Lepre 4-8-10 r - Genova
Sconto 10% su conto, esibendo tessera socio ACLI
Prenotazioni: 0102474473

ISTITUTO GALENO

Analisi e radiologia - Passo Antiochia 2A
Prenotazioni: 010594409 - 010592540
Tariffe agevolate esibendo tessera ACLI

FUORIORARIO "Jeans & Casuals" e

"Biancheria per la casa"
Via Pastorino 36r e 125r - Genova Bolzaneto
Sconto 10%

CASA PER FERIE "EMILIANI" - RAPALLO

Via San Girolamo Emiliani, 26 - Rapallo
€ 42,00 mezza pensione - € 52,00 pensione completa I bambini fino a 12 anni - metà, fino a 3 anni gratis. Tariffe comprensive di tasse e parcheggio.
Ulteriori agevolazioni per meeting associativi, e soggiorni di gruppo
Info: acligenova.sviluppoassociativo@gmail.com

FISIOTERAPISTA Simone Castagno

Via Casaregis 32 int 10 - Genova
Tel. 349 8345181 - email: simone.castagno76@gmail.com
- Riabilitazioni ortopediche/neurologiche, paresi facciali
- Rieducazione posturale integrata. Corsi ginnastica
- Shiatsu/Massaggio rilassante/connettivale
Sconto 10% sulla fattura

AGENZIA VIAGGI VOLVER

Via della Libertà, 62r - Genova
Tel. 010.0980269 - 347.7844154 www.volverviaggi.com
Quote agevolate esibendo Tessera ACLI

ISTITUTO CONTUBERNIO D'ALBERTIS

Via Amarena, 11 - Genova - tel. 010.503306
Scuola dall'asilo Nido alla Scuola Media - Centro Estivo.
Residenza Protetta per anziani.
Sconto del 15% su retta e pasto

AUTOSCUOLA SARTINI

Via Casaregis 49/1, Via F. Avio 4/2 - Genova *
e Via I. D'Aste 4/2 - Recco
Agevolazioni con Tessera ACLI su rinnovi, duplicati, recupero punti, passaggio proprietà.
Sconto 10-20% patenti